

COMMISSIONE - Sì di centrosinistra e Piacenza Libera alla realizzazione. Astenuti Galvani e D'Amo, non partecipa Mazza

«Uno smaltimento scorie che non inquina»

Cacciatore sulle caratteristiche del nuovo impianto che Enìa costruirà a Borgoforte

POLLEDRI (LEGA)

«Moschea, Carini ha negato il dibattito»

Non ha gradito, Massimo Polledri (Lega), l'iniziativa del presidente del consiglio comunale Ernesto Carini (Pd) che nella seduta del 17 aprile ha cassato, facendole decadere anche dalle adunanze successive, due mozioni del consigliere del Carroccio perché questi ha giustificato la sua assenza dalla seduta con una comunicazione scritta inviata all'ultimo momento e senza firma. Una «forzatura», aveva definito Carini la sua decisione, ma indotta dalla continua reiterazione di mozioni che da tempo non si riesce a discutere per le ripetute assenze di Polledri.

Con una nota Polledri replica parlando di «assenza per impedimento (diritto riconosciuto dallo Statuto e dal regolamento)» e fa osservare che «la comunicazione è avvenuta come di prassi via e-mail a cura della mia segreteria di Piacenza dove appare, quindi, evidente e certa la fonte della comunicazione». E aggiunge: «Peraltro, circostanza sempre in precedenza accolta; inutile ricordare che alcuni colleghi consiglieri si giustificano anche per telefono senza - quindi - alcuna

Un impianto di 2.800 metri quadrati per trattare 30mila tonnellate di scorie all'anno. Non produrrà né fumi né inquinanti e si propone di razionalizzare l'attuale procedura di gestione delle scorie che oggi finiscono in parte a Caorso e in parte a Lomello, in provincia di Pavia, comportando un totale di 120mila chilometri all'anno di percorrenza da parte dei mezzi di trasporto. Con la nuova struttura invece i materiali da smaltire - dall'alluminio ai derivati ferrosi - saranno trattati subito in sede per poi - così lavorati - essere venduti ai cementifici che ne faranno richiesta.

È l'impianto per il trattamento e il recupero delle scorie che residuano dalla combustione nell'inceneritore la cui realizzazione è prevista, ad opera di Enìa, nella sua sede di Borgoforte presso il complesso denominato "centro servizi". Ieri il progetto è stato sottoposto all'attenzione della commissione consiliare 2 che ha dato il nulla osta al rilascio del permesso di costruire richiesto da Enìa. Un permesso in deroga alle norme tecniche di attuazione del Prg per poter realizzare il capanno-



Il presidente di commissione Cisini, l'assessore Cacciatore, il dirigente Crippa (f. cravedi)

ne che ospiterà l'impianto.

La commissione ha dato l'ok con il sì della maggioranza, a eccezione di Bruno Galvani (gruppo misto) che si è astenuto insieme a Gianni D'Amo (Piacenza comune). Il centrodestra non ha partecipato al voto, salvo Piacenza Libera che si è espressa a favore come il centrosinistra.

Da annotare tuttavia che è in

corso una Via (Valutazione di impatto ambientale) che avrà valore di permesso di costruire, dunque il parere favorevole dato dalla commissione e a cui ora sarà chiamato il consiglio comunale resta sospeso in attesa dell'esito formale della Via.

La pratica è stata illustrata dall'assessore al Territorio Francesco Cacciatore, ma del proget-

to si era parlato in consiglio comunale il mese scorso a seguito di un'interrogazione di Filiberto Putzu (FI-Pdl) a cui aveva risposto l'assessore alle partecipate, Anna Maria Fellegara annunciando (v. Libertà del 6 marzo) che l'impianto sarà in funzione nel 2010, costerà 2,2 milioni di euro e 150mila euro di gestione annua.

Vista la consistenza dell'investimento, ieri Guglielmo Zucconi (Per Piacenza con Reggi) ha espresso l'auspicio che l'appalto vada a ditte locali («Si facciano lavorare le aziende di Piacenza»).

La commissione ha anche alzato disco verde su un piano edilizio presentato dalla R. C. Immobiliare sas di Camillo Cristalli & c. relativamente a un'area di La Verza. Sono in totale 3.460 metri quadrati di terreno su una cui porzione di 519 metri sorgerà una piccola palazzina, mentre il resto è un'area verde da cedere al Comune. Il piano è stato votato dal centrosinistra, si sono astenuti Piacenza Libera e il Pdl, non ha partecipato Carlo Mazza (gruppo misto).

Gustavo Roccella
gustavo.roccella@liberta.it

Palazzo uffici, seduta coi tecnici

Mercoledì prossimo in aula i progettisti. Minoranza polemica

(in foto) Una seduta della commissione di quel giorno, di un gruppo di pro-

la nota polemica politica tra tivo» e di «approfondimento» dell'iniziativa si è detta la maggioranza con Lucia Rocchi, Marco Fumi (entrambi di Per Piacenza con Reggi) e Benedetto Ricciardi (Pd). A spalleggiarli Antonio Levoni (Piacenza Libera), ma

In breve

FRANCESCO BUONOCORE
Olimpiadi Scienza:
studente del
Colombini sul podio



Francesco Buonocore

Francesco Buonocore, studente della II B del Liceo Scientifico Tecnologico "Colombini", si è qualificato terzo alle selezioni regionali delle Olimpiadi di Scienze Naturali, nella categoria Biennio. La gara si è svolta a Bologna ed è stata organizzata dall'AINN, Associazione Insegnanti di Scienze naturali, che da anni promuove questa iniziativa per favorire la passione per le scienze e valorizzare gli studenti più capaci. Nei giorni scorsi sono pervenuti alla scuola i risultati e la comunicazione dell'ottimo piazzamento conseguito da Francesco, che si è così qualificato per la partecipazione alle gare nazionali. Il Liceo Colombini non è nuovo a questi risultati, essendosi spesso messo in luce, nel corso degli anni, nelle fasi sia regionali che nazionali di queste Olimpiadi.

SABATO
Tempi potenzia i bus